



Piancastagnaio, 19 settembre 2022  
Prot. *come da segnaturo*

Alle famiglie degli alunni  
Al personale dell'Istituto

p.c. al Servizio prevenzione e protezione

Al sito web

**Oggetto: divieto d' introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.**

L'aumento delle intolleranze e delle allergie alimentari ha indotto l'Unione europea ad emanare il Regolamento UE n. 852/2004 relativo all'igiene sui prodotti alimentari. Un bambino che ingerisce un alimento che contiene un particolare allergene a cui lui è intollerante potrebbe manifestare attacchi allergici sotto forma di shock anafilattico, difficoltà respiratorie o anche di maggiore gravità.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi comporta, dunque, rischi in riferimento all'aumento di casi di alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti, alla difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi, alla difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

L'introduzione a scuola di alimenti, pertanto, comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di consumo di cibo "insieme" (si veda anche la mensa), è proibita l'introduzione di cibo artigianale a scuola per utilizzo collettivo, e in generale di alimenti di cui non si può risalire alla provenienza o alle proprietà degli ingredienti presenti, le modalità di conservazione e altri fattori determinanti per la sicurezza alimentare.

Considerata la necessità di tutela i minori (ed anche le insegnanti):

- è fatto il **divieto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo**, se non la merenda assegnata dai genitori o consegnate da eventuale servizio convenzionato;
- non è consentito festeggiare a scuola compleanni e ricorrenze personali, che comportino consumo di alimenti da parte degli alunni prodotti artigianalmente da genitori o da esercenti attività commerciali, ma **esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.**
- È vietato portare dolci **farciti con creme o panna e bibite gassate.**

La merenda fornita dal genitore può essere consumata solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare agli alunni.

In ogni caso, nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano tutti i genitori a segnalare tempestivamente, ai coordinatori di classe o di sezione eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa.

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Enrico Millotti*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005, sostituisce documento cartaceo e firma autografa*

**Firmato digitalmente da ENRICO MILLOTTI**

SIIC81000Q - AXW2QB8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005737 - 19/09/2022 - I.1 - I